



NOTIZIARIO C.E.M. 96



C a m p o E s t i v o M u s i c a l e

Notiziario per i partecipanti al C.E.M. 96 • Lumini sul Monte Baldo • 4 - 14 luglio 1996
Organizzato dalla Banda Musicale Cittadina • Bastione San Marco • 37019 Peschiera del Garda (VR)
A cura di Emiliano Gusperini, Marina Maccabiani • Elaborato e stampato in proprio su computer Macintosh

C.E.M. CHE PASSIONE!

Cronaca semiseria del C.E.M. 96

Anche la seconda edizione del C.E.M. si è conclusa ormai da tempo; siamo perciò impegnati a tirare somme, analizzare quanto fatto e, con una parte della mente già in attività per studiare i futuri piani, eccoci pronti a rivivere i momenti trascorsi a Lumini. Se la calura è stata la dominante del precedente anno, l'assillo di questa estate è stato invece la pioggia che ci ha accompagnato con il suo ritmico ticchettare nelle nostre sedute di studio, scandendo ogni tanto il tempo con grandi colpi di cassa, che per una volta tanto non provenivano dai nostri percussionisti, ma da Giove Pluvio che voleva ricordarci la sua incontestabile autorità. Ma la nuvoletta fantozziana a volte ha inseguito anche il resto degli umani impegnati nel sofferto rito delle vacanze e perciò abbiamo anche avuto il destro di azzardarci fuori dall'uscio: siamo così riusciti a diventare dei provetti cadetti! Sostenuti dall'incessante cadenzare ritmico del tamburo di Mattia Pinali e dai ben più roboanti colpi di piatti di Stefano Maestri e di cassa dell'onnipresente Gabriele (quando non impegnato, insieme ai magistrali *Piera e Fernando Vignolo* e *Orfeo il Grande*, nel suo ben più inebrante primario ruolo di chef de cuisine), i ragazzi hanno saputo dimostrare la loro maestria per le vie della megalopoli di Lumini ad un pubblico quadrupede che a detta del vero era



Foto di gruppo durante l'escursione a Prada sul Monte Baldo

molto più interessato a degustare le specialità vegetali loro offerte dalla natura incontaminata del Monte Baldo che non alle nostre prodezze atletico-musicali. Non soddisfatti di questa altezzosa e quanto mai poco incentivante dimostrazione del più totale e spudorato disinteresse ci siamo imbarcati sul torpedone ultralusso a cinque stelle, dotato di ogni confort ultimo grido (compresi i famigerati sacchetti di plastica usa e getta) dell'encomiabile e insostituibile *Luigi Cussolotto* e consorte con l'illusione di dirigerci alla volta di mete turistiche pullulanti di visitatori desiderosi di applaudirci. Ebbene, qui voglio rivolgere un grandioso e meritato grazie a quei parenti che si sono prodigati nel

segue a pagina 4

•S•O•M•M•A•R•I•O•

Gli indirizzi dei partecipanti	2
Chi ha realizzato il C.E.M. 96	2
La parola al Presidente...	
Lavelli Cav. Uff. Francesco	3
La parola agli insegnanti...	
Gianni Pirolo	4
Cristina Montresor	5
Monica Maccabiani	6
Marina Maccabiani	6
La parola ai ragazzi...	
A Gianni Pirolo...	7
...Marcia che ti passa!	7
Compleanni '96	7
C.E.M. 96	8
Eravamo 50 amici al bar...	8
Il C.E.M.	8
Giancarlo il Führer!	9
W l'amicizia	9
Il coro degli Alpini	10

Il Repertorio	10
Il CommentaDiario	11
Cupido Story	13
Ospiti illustri	13
Le fotografie delle 5 squadre	14
Calendario delle attività del C.E.M. 96	
Programma generale	15
Giornata tipo	15
Il programma musicale	15
Pagina degli sponsor	16



BANDA MUSICALE CITTADINA
Peschiera del Garda



BASTIONE SAN MARCO • 37019 PESCHIERA DEL GARDA

associata all'ANBIMA



Gli indirizzi dei partecipanti

Nominativo	Data	Indirizzo	Città	Tel.	Strumento	Squadra
1 Amicabile Barbara			37019 Peschiera del Garda (VR)		Clarinetto	Rossa
2 Barbieri Mirka			25018 Montichiari (BS)		Flauto	Nera
3 Barbieri Sara			25018 Montichiari (BS)		Clarinetto	Arcobaleno
4 Bilato Stefano			25019 Sirmione (BS)		Sax tenore	Arcobaleno
5 Bombana Augusto			37010 San Benedetto di Lugana (VR)		Clarinetto	Blu
6 Boschetti Daniele			25018 Montichiari (BS)		Tromba	Arcobaleno
7 Brontesi Alessio			37019 Peschiera del Garda (VR)		Trombone	Rossa
8 Caldana Gianmaria			37026 Bussolengo (VR)		Clarinetto	Arcobaleno
9 Cagliari Sara			37010 Cavalcaselle (VR)		Clar. piccolo	Gialla
10 Cerutti Carlotta			37010 San Benedetto di Lugana (VR)		Clarinetto	Gialla
11 Cittadini Marco			25080 Soiano del Lago (BS)		Flauto	Rossa
12 Cucchi Marcello			25080 Moniga del Garda (BS)		Corno Fa	Gialla
13 Ferronato Francesca			25018 Montichiari (BS)		Flauto	Rossa
14 Gatta Mario			25018 Montichiari (BS)		Tromba	Gialla
15 Giuzzi Fabio			25018 Montichiari (BS)		Clarinetto	Blu
16 Groli Giancarlo			25014 Castenedolo (BS)		Sax tenore	Gialla
17 Guarino Paolo			37019 Peschiera del Garda (VR)		Clarinetto	Blu
18 Guatta Caldini Andrea			37019 Peschiera del Garda (VR)		Flic. baritono	Arcobaleno
19 Iacono Elisa			37010 San Benedetto di Lugana (VR)		Clarinetto	Arcobaleno
20 Loro Andrea			37019 Peschiera del Garda (VR)		Tromba	Gialla
21 Lusardi Nicola			25018 Montichiari (BS)		Tromba	Blu
22 Maestri Federico			25018 Montichiari (BS)		Clarinetto	Gialla
23 Maestri Stefano			25018 Montichiari (BS)		Percussioni	Blu
24 Merlo Diego			25018 Montichiari (BS)		Flauto	Rossa
25 Milanese Anna			37010 San Benedetto di Lugana (VR)		Clarinetto	Blu
26 Milanesi Irene			37019 Peschiera del Garda (VR)		Sax contralto	Nera
27 Molognoni Elisa			46040 Ponti sul Mincio (MN)		Clarinetto	Rossa
28 Molognoni Laura			46040 Ponti sul Mincio (MN)		Flauto	Blu
29 Montini Tiziano			25018 Montichiari (BS)		Clarinetto	Rossa
30 Mosciarello Mauro			25017 Lonato (BS)		Corno Fa	Rossa
31 Pasquali Arnaldo			25018 Montichiari (BS)		Sax tenore	
32 Perinelli Claudio			37019 Peschiera del Garda (VR)		Clarinetto	Gialla
33 Pezzin Sara			37019 Peschiera del Garda (VR)		Clarinetto	Gialla
34 Pinali Mattia			37012 Bussolengo (VR)		Percussioni	Nera
35 Pollonini Mauro			25018 Montichiari (BS)		Tromba	Rossa
36 Rasi Marco			37019 Peschiera del Garda (VR)		Tromba	Blu
37 Rossi Enrico			37019 Peschiera del Garda (VR)		Sax contralto	Arcobaleno
38 Rubes Ilenia			25018 Montichiari (BS)		Clarinetto	Arcobaleno
39 Saoncella Lorenzo			37019 Peschiera del Garda (VR)		Trombone	Nera
40 Silva Marcello			37019 Peschiera del Garda (VR)		Sax contralto	Nera
41 Soave Nicola			37019 Peschiera del Garda (VR)		Clarinetto	Nera
42 Stori Barbara			25015 Desenzano del Garda (BS)		Flauto	Blu
43 Temporin Marco			45100 Rovigo		Clarinetto	Blu
44 Tombola Simone			25010 Limone (BS)		Clarinetto	Gialla
45 Treccani Matteo			25018 Montichiari (BS)		Clarinetto	Nera
46 Zadei emiliano			25080 Padenghe sul Garda (BS)		Corno Fa	Arcobaleno
47 Zanderigo Alessandro			37010 San Benedetto di Lugana (VR)		Sax contralto	Rossa
48 Ziletti Nadia			25018 Montichiari (BS)		Oboe	Nera

Chi ha realizzato il C.E.M. 96

Ecco i nomi di tutti i collaboratori

Ecco i nomi degli artefici del C.E.M. 96 che qui desideriamo calorosamente ringraziare.

per la parte musicale

Emiliano Guspert, Marina e Monica Maccabiani, Cristina Montresor, Gianni Pirolo, Cristina e Gianni

per l'animazione e il sostegno

Alberto Pallavicini

per la cucina

Gabriele Pallavicini, Orfeo Milanese, Piera e Fernando Vignolo, Ketty Soave

per i trasporti: ditta Cussolotto Viaggi

segreteria: Franco Grasso

le autorità

Francesco Lavelli presidente Banda di Peschiera

Ivano Cerutti vicepresidente Banda di Peschiera

Alessandra De Gara presidente Banda di Montichiari

Gianfranco Caldana presidente Banda di Bussolengo



La Parola al Presidente ...

Il contributo e l'esperienza del C.E.M. per l'educazione e la cultura bandistica

Quale Presidente della Banda Musicale Cittadina di Peschiera del Garda pongo caloroso saluto a tutti i lettori di questo bollettino del C.E.M. 96. Nel mese di luglio a Lumini, si è ripetuta la positiva esperienza dello scorso anno: diversi ragazzi e ragazze hanno potuto dedicare dieci giorni delle loro vacanze ad approfondire e migliorare la loro preparazione musicale, oltre ad avere la possibilità di crescere nell'amicizia con i propri coetanei e di godere della serenità e della gioia che infonde il meraviglioso paesaggio montano.

Grazi all'impegno dei maestri e di numerosi volontari è stato possibile proseguire questo progetto educativo-musicale, che consente a tanti ragazzi di ritrovare il gusto della musica bandistica e della vita all'aria aperta.

Numerosi genitori hanno appoggiato questa iniziativa, acconsentendo ai ragazzi di partecipare e sostenendo con generosità le spese che tale impegno comporta. Quindi, oltre ai maestri ed ai vari collaboratori, esprimo un sincero ringraziamento a tutti quei genitori che tramite i loro figli imparano a conoscere e ad apprezzare la vita della banda e con il loro affetto e la loro presenza sono di incoraggiamento per tutta la banda di Peschiera.

Posso assicurare che questa loro attenzione per la banda è stata contraccambiata in primo luogo dai brillanti risultati conseguiti dai ragazzi nel corso del

C.E.M. (e ne sono state di esempio le esecuzioni in pubblico), ma anche in futuro, sono certo, vedranno con soddisfazione i loro figli impegnati a coltivare un sano interesse per la musica e a maturare una sincera apertura alla vita sociale. La banda, con umiltà e nel limite delle sue forze, ambisce ad affiancarsi alla famiglia nell'opera educativa, facendosi promotrice di valori universali e contribuendo a rafforzare il tessuto sociale cittadino.

Hanno rallegrato il soggiorno a Lumini numerose visite di personalità civili e religiose; molto partecipato è stato l'incontro con Mons. Andrea Veggio, Vescovo Ausiliare di Verona, accompagnato dal Cav. Giovanni Mauli, presidente regionale dell'A.N.B.I.M.A. Veneto. Tutti si sono complimentati per questa iniziativa e con vivo interesse hanno seguito le esercitazioni dei ragazzi. Merita un lodevole riconoscimento il maestro Emiliano Guspert che, ideando questa metodologia di apprendimento musicale per il tempo estivo, ha aperto strade nuove per tutte le bande d'Italia.

A noi tutti, strumentisti, amici e simpatizzanti della banda è lanciata la sfida di percorrere queste vie, che senz'altro porteranno nuova linfa vitale, giovane e feconda alla banda Musicale Cittadina di Peschiera del Garda.

il presidente
Lavelli Cav. Uff. Francesco



Un momento del concerto a Montichiari. Al centro, in piedi, il direttore Emiliano Guspert, il presidente Francesco Lavelli e il sindaco di Montichiari Giliolo Badilini; A destra, di spalle la presidente della Banda di Montichiari Alessandra De Gara e l'assessore alla Cultura Valerio Isola



La Parola agli insegnanti...

Una nuova esperienza didattica per Gianni Pirollo

Dieci giorni trascorsi così, in una natura generosa e pacifica, hanno di certo il carattere di una esperienza speciale. Non di meno è stata l'esperienza del lontano quotidiano con i circa 50 ragazzi che hanno invaso la quiete, mia, degli organizzatori e della natura circostante.

Conoscerli più da vicino, in un contesto diverso da quello della scuola, è di straordinario aiuto per rafforzare il nostro rapporto, creando così l'atmosfera giusta, serena, quella che occorre allo stare insieme. Nessuno di questi ingredienti è venuto a mancare, nemmeno le risate e le prese in giro. I ragazzi hanno una notevole fantasia per divertirsi alle spalle degli insegnanti, che comunque hanno dimostrato di non essersi dimenticati il gusto del gioco e dello scherzo.

Anche il gusto della cucina è stato indimenticabile: i cuochi hanno saputo regalarci squisitezze, soprattutto dal loro cuore generoso, dal lavoro di volontariato e dall'amore per questi ragazzi meravigliosi nella loro età. Ringrazio particolarmente queste grandi persone, perché senza, i ragazzi nemmeno all'ora di pranzo avrebbero taciuto!!

Niente da dire all'organizzatore di tutto questo, che amo particolarmente per la sua totale dedizione alla scuola e ai ragazzi. Ma come dimenticare gli amici Orfeo e Gabriele, che con la loro onnipresenza hanno risolto ogni sorta di problema tecnico, muovendosi quasi nell'ombra, ma decisamente importanti.

dalla prima pagina

venirci ad ascoltare a Torri, altrimenti il nostro sarebbe probabilmente stato uno dei primi concerti eseguiti per una platea di seggi (poche in realtà) ben assolate. Ma il bello viene sempre dopo: l'atteso rinfresco che avrebbe dovuto ritemprarci dopo il faticoso sforzo di suonare sotto il sole di luglio. Come al solito, beati i primi, perché chi si è attardato ad asciugare lo strumento (lodevole) od a ricevere i (speriamo) meritati complimenti, è rimasto, come si suol dire, a becco asciutto! Pazienza, inconveniente a cui la perfetta macchina organizzatrice maestralmente condotta dallo staff presidenziale (certo, detto così sembra di far riferimento a quello della Casa Bianca!?) ha subito (quasi) posto rimedio riconducendoci in quel di Lumini per ristorarci (ora la fame era veramente toccabile con mano nel senso che si correva il rischio di un ammutinamento generale) con una montagna di spaghetti aglio, olio e peperoncino: la classica spaghettata di mezzanotte. In ritardo, ma molto chic!

Una notte di riposo e poi via, per altre piazze e per altri successi: Peschiera al mattino e Montichiari al pomeriggio. Un successione! Mi divertevedere le facce della gente che ci ammirava nel vederci sfilare per le vie cittadine. Sembrava che pensassero "ma sono proprio dei ragazzi? Come fanno a suonare e a camminare insieme? che bravi!!" ed altre amenità del genere. Sicuramente l'esperienza della prima sfilata è stata interessante e gratificante per tutti: ragazzi, insegnanti, organizzatori, genitori, pubblico. Mi auguro che ora tutti ricordino di partire con il piede sinistro e, anche se da parte mia vi è stato un piccolo, insignificante scambio fra destra e sinistra (lo sbalzo di altitudine fra Lumini e Torri ha probabilmente sfasato il mio senso di orientamento e la mia coor-

Perché è grazie a questa gente che noi insegnanti possiamo permetterci di accompagnare gli studenti in queste vacanze-studio, facendo in modo che il loro bagaglio musicale si arricchisca, anche sotto il profilo tecnico. Profilo che i ragazzi hanno coltivato con ore e ore di studio, rubate forse ad uno svago diverso, quindi assolutamente degni della mia ammirazione.

Ma è soprattutto l'amore per la musica di profonda importanza che li sviluppa e li farà crescere.

Gianni Pirollo



Il nostro prode Gianni all'opera con un metodo *persuasivo*

dinazione motoria) che è importante tenere sempre le distanze di sicurezza, onde evitare di cavare le scarpe a chi precede nella fila.

Anche i concerti sono stati impeccabili e la riprova di ciò l'ho avuta nel constatare la commozione e l'entusiasmo con i quali il maestro Giulio Battistoni ha seguito il concerto di Peschiera. Un bravo a Marco Rasi che per la prima volta ha sostenuto un ruolo da solista, cosa che richiede preparazione e anche una buona dose di controllo. I complimenti sono naturalmente rivolti a tutti (sarebbe qui impossibile citare singolarmente tutti) per i progressi che si sono potuti ascoltare. L'auspicio mio è che questo sia solo l'inizio di una grande avventura dedicata alla musica ed alla banda in particolare. Avventura che potrà sempre rinnovarsi, ad ogni prova, studio, sfilata, concerto, con nuove emozioni e amici da conoscere.

Abbiamo scoperto di non essere più gli unici; altri hanno tentato di imitarci. Ma noi siamo certi che *il nostro C.E.M.* sia unico ed inimitabile. È con questa convinzione nel cuore che ci apprestiamo a mettere in cantiere la prossima edizione nella speranza che tutti continuate ad esserci fedeli e seguirci nelle nostre imprese montano-musicali.

Cosa dire ancora! Ai veterani: siete stati in gamba e avete contribuito, con la vostra esperienza, alla migliore riuscita del Campo. Ai novizi: bravi, vi siete adeguati in fretta alle *Leggi del C.E.M.*, avete dato prova di spirito di adattamento ed avete anche studiato.... A tutti: leggete il Notiziario e troverete ciò che non avete qui trovato.

Emiliano Guspert



La Parola agli insegnanti...

C.E.M. 95 e 96 a confronto: una attenta analisi di Cristina Montresor

Il C.E.M. 96 è stato organizzato come quello dell'anno scorso, infatti le giornate sono state suddivise nello stesso modo e i ragazzi sono stati sempre raggruppati in squadre. Nel corso del campo però si sono sviluppate delle diversità che l'hanno caratterizzato e distinto da quello precedente.

In primo luogo il cattivo tempo che ci ha tormentato con piogge e temporali. Eravamo abituati a giornate soleggiate e a caldi pomeriggi che ci facevano cercare precipitosamente l'ombra, ma quest'anno questo problema lo abbiamo avuto ben poche volte; fortunatamente però si è sempre trovato il modo di ovviare a questo inconveniente e nei momenti in cui il bel tempo era indispensabile, ad esempio durante la caccia al tesoro, durante la passeggiata tra le montagne e durante i concerti, c'era in cielo un bel sole splendente.

Un'altra è il numero dei partecipanti. Quest'anno la famiglia si è allargata: ha accolto nuovi ragazzi e siamo arrivati a circa 50 partecipanti, credo ormai limite massimo per la piccola colonia di Lumini; però nonostante i nuovi fossero un bel gruppo (circa 15) si sono subito inseriti con gli altri ed hanno imparato presto le regole e le abitudini del C.E.M.

Un'ulteriore differenza l'abbiamo notata durante le prove.

L'anno scorso i primi giorni di prova erano stati quasi terribili, infatti i ragazzi avevano dovuto superare delle difficoltà grosse come montagne perché la maggior parte di loro era approdata allo studio di uno strumento musicale solo da pochi mesi e in poche prove avevano dovuto imparare strani diesis e bemolli seguiti da bizzarre posizioni delle mani sullo strumento e un'astrusa cosa chiamata *tempo tagliato* che tutti si chiedevano a cosa servisse. Quest'anno invece, rafforzati da un anno di studio e di esperienza in più non c'è stato questo impatto con tante cose nuove.

Una novità introdotta nel Campo è stata la marcia. La vera natura della banda è quella di marciare, di sfilare tra le vie del paese ed accompagnare con la musica le varie manifestazioni. Fino ad ora la nostra era una minibanda seduta (minibanda non per l'esiguo numero dei musicanti, ma per la loro giovane età) ora invece dopo aver studiato alcune marce e dopo alcune prove di marcia su e giù per le vie di Lumini siamo arrivati ad avere una vera banda, una banda che marcia, e possiamo pure dire che quando ha sfilato per le vie di Torri del Benaco, di Peschiera e di Montichiari ha fatto la sua bella figura.

Infine vorrei ricordare due appuntamenti di questo C.E.M. 96 molto diversi uno dall'altro ma entrambi importanti; il primo l'incontro con il Vescovo di Verona

che è riuscito a trovare tra i suoi numerosi impegni un po' di tempo da dedicare ai ragazzi, forse per toccare con mano questa esperienza ancora unica in Italia; il secondo con il Corpo Bandistico di Caprino Veronese che ha rallegrato una serata con brani che hanno entusiasmato i ragazzi; ricordo che il Corpo Bandistico di Caprino Veronese è il più giovane di tutta la provincia di Verona, infatti i suoi componenti hanno un'età media di 20 anni, perciò è anche quello più vicino a noi.

Anche quest'anno la macchina del C.E.M. ha funzionato a meraviglia, per noi ormai il C.E.M. è un appuntamento fisso di luglio, perciò... arrivederci a luglio 1997!

Cristina Montresor



La bella e brava Cristina (nel riquadro) impegnata a suonare con la banda di Caprino Veronese

Tutto il C.E.M. 96, gli organizzatori ed i ragazzi desiderano ringraziare per il prezioso contributo artistico...

il maestro Luciano Brutti e la Banda di Caprino Veronese per il variegato ed entusiasmante concerto che ci hanno regalato

tutto il Coro Alpino A.N.A. di Peschiera che con le sue cante ci ha fatto assaporare il gradevole timbro delle voci

il compositore ed amico Giuliano Mariotti che ci ha dedicato un bellissimo brano che abbiamo studiato con impegno ed interesse



La Parola agli insegnanti ...

La cronaca musicale e... atletica raccontata da Monica e Marina Maccabiani

BANDA JUNIOR E SENIOR

Il Corpo Bandistico di Caprino ha suonato per noi a Lumini

Fortunatamente la pioggia ci ha dato un po' di tregua giovedì 11 luglio permettendo alla Banda di Caprino di deliziare e di *riscaldare* la serata non solo dei ragazzi del C.E.M. 96, ma di tutto il paese di Lumini. Il Corpo Bandistico di Caprino Veronese, diretto dal Maestro Luciano Brutti, ha gentilmente accolto l'invito a tenere un concerto nella piazza di Lumini dedicato a tutti i partecipanti del Campo Estivo Musicale '96, offrendo l'occasione di seguire dal vivo l'esecuzione di una banda musicale *senior*.



Una prova diretta da Monica

La serata ancor prima di cominciare si è rivelata molto interessante: il nostro palato già pienamente soddisfatto dai sughi e dalle prelibatezze dei nostri insostituibili cuochi è stato ulteriormente gratificato dall'atessimissimo gelato offerto dal Presidente dell'A.N.B.I.M.A. Veneto Gianni Mauli.

Il programma proposto durante il concerto era piacevole all'ascolto e piuttosto vario; si spaziava da brani più propriamente classici per banda a divertenti e scatenatissimi ritmi latino-americani per cui tutti i gusti sono stati pienamente soddisfatti. Buona è stata l'attenzione e sicuro il coinvolgimento dei nostri futuri giovani bandisti. Il brano che sicuramente ha riscosso maggior successo è stato quello certamente più vicino ai gusti musicali dei ragazzi: il Christamas (W)Rap per voce e banda. Un giovane componente della banda (Corrado, il mattacchione del gruppo) per cinque minuti si è tolto i panni da bandista per indossare quelli da vero rap-man americano con tanto di cappellino e occhiali scuri. Accompagnato dalla banda il solista ha cantato, o meglio rizzato, in inglese scatenando tutti i presenti. Anche i nostri piccoli malati, costretti a letto dalla febbre, sono stati intrattenuti -comodamente e al calduccio- dalla musica che risuonava in tutto il paese.

Un grazie quindi a tutto il Corpo Bandistico di Caprino Veronese e all'amico Luciano Brutti che ci hanno permesso di ascoltare della musica per banda ben eseguita, con musicisti affiatati e preparati. Per chi non lo sapesse informiamo infatti che la Banda di Caprino oltre alla notevole attività musicale e didattica vanta la partecipazione nel 1995 al Concorso Internazionale di Riva del Garda "Flicorno d'Oro", dove ha ottenuto una prestigiosa classificazione.

Monica Maccabiani

LA GITA A PRADA

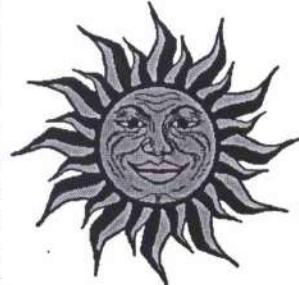
Quest'anno abbiamo scarpinato meno... ma ci siamo divertiti di più!

La scelta sul luogo per l'escursione, organizzata per spezzare il faticoso ritmo delle fatidiche giornate tipo, quest'anno è caduta sulla bellissima località di Prada Alta, a qualche chilometro dalla frazione di Lumini.

Zaini in spalla e borracce colme, mercoledì di buon mattino siamo partiti (in pullman) per raggiungere i verdi prati della nostra meta. Naturalmente, terminato il viaggio motorizzato, abbiamo dovuto procedere ancora per qualche chilometro a piedi e qui abbiamo avuto la possibilità di respirare a pieni polmoni la fresca e leggera aria di montagna e di conoscere gli abitanti del luogo... che pascolavano allegramente non curanti dei nostri schiamazzi.

Qualche allievo del C.E.M., amante delle lunghe passeggiate in montagna e memore dell'esperienza dello scorso anno intorno al monte Belpo, si era precedentemente equipaggiato con scarponi da trekking adatti a lunghe ore di marcia; malauguratamente per lui e... fortunatamente per me (l'etimologia del nome parla chiaro!) il tutto si è risolto in tre quarti d'ora circa di strada e una volta giunti a destinazione abbiamo potuto riposarci, visitando i dintorni con la piccola cascata, partecipando al pic nic con pane e mortadella e organizzando giochi vari che ci hanno tenuti impegnati per tutta il giorno.

Tanto per non dimenticare, vorrei raccontarvi brevemente alcuni degli episodi più significativi della giornata. Innanzitutto quegli unici cinque minuti di sole che hanno fatto capolino e che sono costati a Pirollo una bella scottatura in viso (il giorno dopo era alle prese con cremine varie, ma si è spelacchiato lo stesso!) e a me e a Monica; che ci siamo addormentate nel prato, guance rosse e nasi a peperone... altro che abbronzatura delle Maldive!



Un altro momento che senz'altro tutti ricorderanno è stato il piccolo incidente che ha visto come protagonisti i bresciani Matteo e Giancarlo e le indigene mucche, non tanto pazze ma fisiologicamente... regolari.

Il gioco che invece è rimasto nel cuore di tutti è stato quello del Marajà: un mix di baci e di atletiche fughe dalle regole un po' difficili da spiegare sulla carta, ma che tutti hanno subito capito ed apprezzato. Ed è così che abbiamo scoperto la forza bruta di Andrea Guatta Caldini, denominato *il Pacciani* (con grande dispiacere della mamma), la veemenza di alcune gentili donzelle che si sono dimostrate fisicamente più agguerrite e caparbie dei maschi e la furbizia di alcuni esemplari del sesso forte che senza minimamente combattere aspettavano di essere chiamati per ricevere il bacio delle *bellissime* del C.E.M. 96.

Marina Maccabiani



La Parola ai ragazzi...

Gli avvenimenti del C.E.M. commentati dai protagonisti

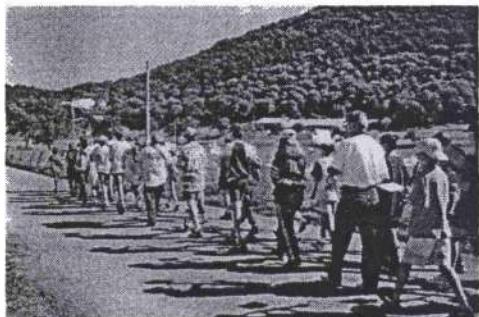
A GIANNI PIROLLO...

Al C.E.M. è stato una vera rivelazione, ma durante l'anno?

Gianni è stato per il 95/96 il mio maestro di musica e mi ha insegnato ad evolvere la mia conoscenza musicale. Non è bello, ma è simpaticissimo e capellone. Durante l'anno gli ho consigliato 1.000 volte di tagliarsi i capelli perché avevo paura che un giorno o l'altro, con la sua capigliatura, mi avrebbe frustato.

Durante le lezioni dell'anno mi ha insegnato a far baccano. Secondo me e secondo tutti Gianni fuma un po' troppo. Ogni volta che attacca a suonare non smette mai e per questo motivo non so suonare molto bene. Io e la mia compagna di lezione tifiamo il Milan e Pirollo la Juve: per questo ogni lezione c'erano scontri tra noi e lui e per punirci ci mandava in paese a prendergli il caffè. In realtà per noi non era una punizione, ma un divertimento. Ma comunque Gianni è una persona speciale e simpatica.

Carlotta Cerutti e Co.



Eccoci al lavoro mentre faticosamente tentiamo di suonare marciando.

L'allineamento ed il passo non sono ancora perfetti in compenso il panorama è rilassante

...MARCIA CHE TI PASSA!

Quest'anno abbiamo imparato a marciare

Quest'anno al C.E.M. era presente una novità: abbiamo imparato a marciare. All'inizio non mi piaceva molto dedicarvi un'ora al giorno, ma poi ho capito che camminare assieme non era facile ed il tempo a nostra disposizione non era molto.

La prima volta i nostri insegnanti ci hanno disposti in file da cinque e fila dopo fila si provava a marciare. C'era chi non stava a tempo e allora veniva fatto ripetere l'esecizio. Poi ci hanno fatti marciare in cerchio, prima lentamente e poi sempre più veloce fino al caos totale. Per essere la prima volta eravamo piuttosto bravi, ma questo era il primo passo di un lungo cammino.

Le volte successive abbiamo iniziato a marciare per strada e in questa circostanza Emiliano ci ha insegnato come girarci ai suoi comandi. Mentre marciavamo Mattia (tamburo), Gabriele (cassa) ed io (piatti) battevamo il tempo. Dopo aver un po' ingranato gli insegnanti ci hanno consegnato le cestre da applicare agli strumenti. Quando marciavamo suonando eravamo disposti in file da tre perché la strada era stretta ed ognuno doveva stare a tempo guardando il compagno. Durante le sfilate che abbiamo fatto a Torri del Benaco, a Peschiera e a Montichiari mi ricordo che qualcuno vicino a me si lamentava del vento che gli spostava la parte e del sole abbagliante che disturbava la lettura. Al contrario, io, che suonando i piatti non avevo nessun leggio, mi potevo lamentare solo delle magliette ... color FUCSIA!

Stefano Maestri

COMPLEANNI '96

Tiramisù e crostata: ingredienti perfetti per festeggiare una clarinettista e un trombettista

Quest'anno durante il C.E.M. 96 si sono festeggiati due compleanni: quello di Elisa Molognoni e quello di Andrea Loro. Entrambi hanno avuto una *festa di compleanno* diversa dalle solite.

La sera prima del compleanno di Elisa Molognoni, alle ore 24 precise, noi ragazze le abbiamo cantato tanti auguri e le abbiamo tirato ben bene le orecchie, causandole un *forte* mal di orecchie. Al mattino le abbiamo rinnovato gli auguri e abbiamo cominciato la nostra giornata tipo senza nessun particolare festeggiamento; ma verso l'ora di cena i caposquadra e altri componenti delle varie squadre si sono ritrovati con Alberto Pallavicini ed Emiliano Gusperti per preparare la canzone *Tanti Auguri* da suonare, all'insaputa di Elisa, all'apertura della festa di compleanno in suo onore. Al momento della festa, quando le abbiamo suonato *Tanti Auguri*, Elisa dalla sorpresa si è commossa. Dopo questo ha avuto inizio la festa e, come ogni festa che si rispetti, c'era la torta e naturalmente il pezzo forte: i regali! ...come ad esempio le chiavi del motorino, tanto sospirato da Elisa.

Dopo qualche giorno c'è stato il compleanno di Andrea Loro. la mattina del suo compleanno gli abbiamo fatto gli auguri e alla sera, dopo cena, è stata organizzata la sua festa dove non mancava proprio nulla: divertimento, serata-disco ed una grandissima torta con 11 candeline. Naturalmente anche per lui ci siamo esibiti suonando e cantando la classica *Tanti Auguri*.

Comunque non si può dire che Elisa ed Andrea abbiano passato un compleanno solito.

Nadia Ziletti caposquadra Neri



Il momento dell'improvvisato "Tanti Auguri"

Un sentito grazie ai signori Mosciarello che per alcuni giorni hanno condiviso la nostra esperienza ed hanno collaborato ovunque ci fosse bisogno. Speriamo di poterli avere con noi anche il prossimo anno, magari per l'intera durata del Campo!



La Parola ai ragazzi...

Gli avvenimenti del C.E.M. commentati dai protagonisti

C.E.M. 96

Termine molto noto in uso tra gli allievi della banda

Noi che abbiamo partecipato anche al C.E.M. 95 abbiamo fatto una campagna pubblicitaria molto intensa: infatti quest'anno gli iscritti sono stati più numerosi (ha partecipato anche un ragazzo da Rovigo!).

Io e Marco Rasi eravamo i più anziani della compagnia, a parte gli insegnanti (logico, no?) e i cuochi che preparavano pranzi veramente straordinari (credo proprio che qualcuno in quei dieci giorni abbia messo qualche chilo di troppo).

Tutti sanno che la pazienza ha un limite, ma quella dei maestri no, e soprattutto con la banda di scalmanati con cui avevano a che fare hanno saputo gestire a meraviglia il tempo a disposizione, organizzando molto bene giochi e lavoro.

C'era poi l'Albertone Nazionale, il nostro Alberto Pallavicini, che oltre ad aiutarci nell'organizzazione dei giochi e nel lavoro, era il nostro medico di fiducia; quest'anno infatti ci sono stati parecchi acciaccati, causa l'inclemenza del tempo.

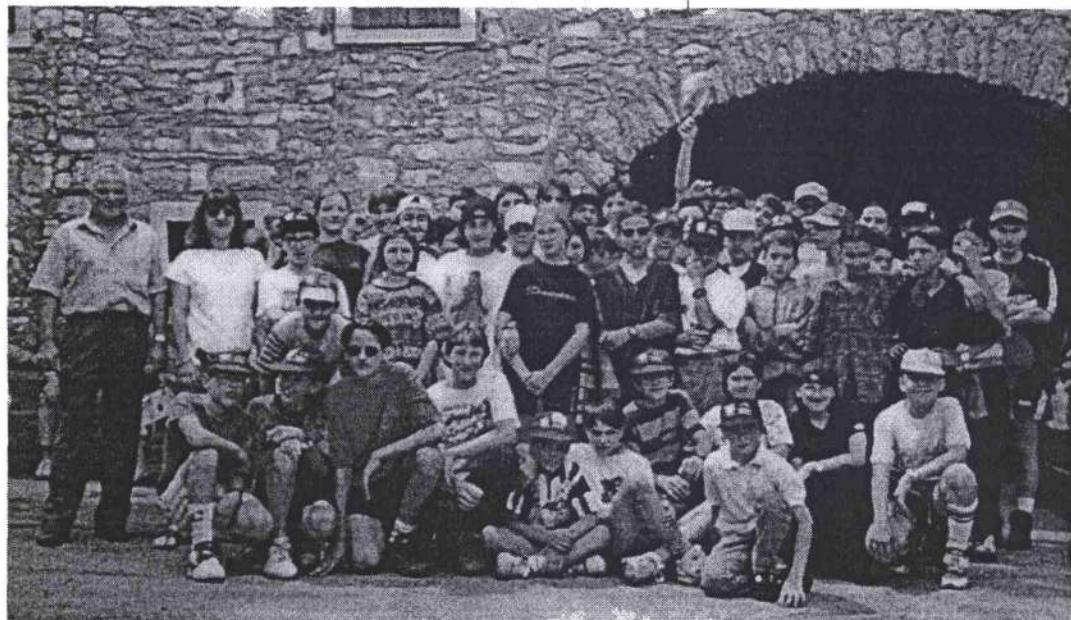


Foto di gruppo all'uscita dalla S. Messa domenicale, nella piazzetta di Lumini
A sinistra, in piedi, il Vice Presidente Cav. Ivano Cerutti e l'insegnante prof. Marina Maccabiani

Nonostante tutto il campo quest'anno era organizzato meglio rispetto allo scorso anno. Perché si sa: "L'esperienza insegna. Scegli C.E.M. TOUR per le tue vacanze!".

Elisa

Caposquadra Arcobaleno

ERAVAMO 50 AMICI AL BAR...

Le serate del C.E.M. 96

Chi pensate sia stato maggiormente dispiaciuto per la nostra partenza? Non certo i nostri vicini, abitanti del luogo o villeggianti venuti a Lumini per assaporare un po' di tranquillità e di silenzio

e che invece sono stati costretti a convivere con suoni, strilli e risate. La persona a cui mi riferisco è il gestore del bar (una lei) che penso non abbia mai fatto affari d'oro come nei giorni del C.E.M..

Sì, perché tutte le squadre, a serate alterne, andavano a fare compagnia ai pochi frequentatori del bar. Fra una telefonata e una partita a flipper ci scappavano gelati, sacchetti di patatine a consumo diretta, e pacchetti di caramelle a non finire a lunga conservazione da consumare in camerata.

Alcuni maestri non sembravano molto contenti quando dovevano portarci al bar perché per la strada più che dei ragazzi sembravamo gruppi di pecore con il maestro-pastore che tentava in qualche modo di tenerci uniti. Tutto è andato comunque per il meglio e non credo che il gestore del bar abbia mai avuto tanti clienti in un colpo solo.

Elisa

IL C.E.M.

Considerazioni

Quest'anno il C.E.M. è stato ancora più impegnativo dell'anno passato ma tutti lavoravano ogni giorno di più per potenziare al massimo le loro capacità di suonare il proprio strumento. Alcuni ragazzi suonavano perfino nelle ore di pausa: certi per migliorare, altri invece per guadagnare i dobloni, i soldi del C.E.M.

Ma al campo scuola si giocava anche: infatti molti nelle ore di pausa occupavano il loro tempo libero giocando a calcio o a pallavolo, organizzando dei tornei.

Prima di entrare nel refettorio ogni squadra doveva ur-

lare a squarciaogola il proprio *inno*. Dopo aver pranzato c'erano due ore di riposo a disposizione mentre alcuni ragazzi dovevano fare le pulizie perché la propria squadra era di turno. Poi si iniziava a suonare: molti non volevano perché erano stanchi, ma gli insegnanti li costringevano ad eseguire i brani che sarebbero stati suonati gli ultimi tre giorni ai saggi.

IL C.E.M. è stata - secondo me e credo anche per gli altri - un'esperienza molto ricca di divertimenti e novità che ci hanno fatto migliorare.

Federico



La Parola ai ragazzi...

Gli avvenimenti del C.E.M. commentati dai protagonisti

GIANCARLO IL FÜHRER!

*Da semplice allievo a caposquadra
Cronaca di una squadra vincente*

Oggi, verso le 15-15,05 squilla in casa mia il telefono: io aspettavo in maniera spasmodica un'altra telefonata (guardacaso di un altro caposquadra, N.d.R.) per cui mi precipito verso il telefono con uno scatto degno di Ben Johnson e, con un tuffo a mo' di Rugby, mi avvento sulla cornetta e la stacco con forza dal resto dell'apparecchio. I miei polmoni, per lo sforzo fatto, riescono solamente a tirare fuori un flebile filino d'aria per dire "Pron-tooo..." e, dall'altra parte del ricevitore, mi risponde una voce femminile che mi chiede "Sei tu, Giancarlo?". In quel momento si radunano nella mia mente tutti i sentimenti più nefasti, ma riuscii a trattenermi e a dire "SI, CHI PARLA???"; "Sono la Marina Maccabiani, ciao!!!" Non starò qui a trascrivervi tutto il discorso, ma vi posso assicurare che, parlando, la mia ira si trasformò nella gioia più completa e totale, tanto che ebbi alcune visioni mistiche (vidi addirittura un gruppetto di puffi nudi che cantavano il ritornello di una celeberrima canzone dei Nomadi "Cielo grande, cielo olo..."). Tornando a noi, non fui felice per il fatto che la Marina mi telefonò per dirmi di scrivere l'articolo che state leggendo, ma per i fatti miei personali che non vi possono fregare assolutamente.

Cosa dire? Al C.E.M. precedente io ero un semplice "allievo" (come recita la simpatica etichetta che io tengo ancora attaccata al mio astuccio), mentre quest'anno ho fatto il capo (o, per usare un termine molto in voga nella mia squadra, il Führer). È stata un'esperienza molto positiva in quanto ho imparato tanti nuovi modi di far soffrire la gente.

Ma adesso voglio parlare seriamente, lasciando stare tutte le C*!@!te che ho detto fino ad adesso.

Anche se ho avuto i miei alti e bassi, a questo C.E.M. mi sono divertito per molteplici fattori, primo fra tutti quello di essere in camera con i miei amici (vedi alla voce Rasi, Montini, Pollonini, Boschetti, Lusardi & C.) anche se devo dire che una menzione speciale devo farla ad Augusto Bombana, in quanto membro onorario del nostro simpatico sotto-campo chiamato (ma con molto humor) S.E.M. (per i profani Stalla Estiva Musicale). In secondo luogo ho anche avuto una squadra che è stata molto buona con me (anche perché voleva arrivare sana alla fine del campo). Ora citerò alcune persone della mia squadra, e chi non citerò deve ritenersi fortunato in quanto non gli potrà tirare delle mazzate come quelle che state per leggere. G. Mario è fondamentalmente un bravo ragazzo, anche se ho dovuto inventarmi tante nuove parolacce per riuscire a farlo lavorare e a non litigare con la Cerutti, anche se alla fine (a forza di mazzate in mezzo ai denti) è riuscito a capirla; gli assegnerei il Telegatta (avrei dovuto, prima di questa magnifica battuta, dirvi di procurarvi un sacchettino o mettervi nelle vicinanze del water). C. Su C. è praticamente impossibile dare un giudizio per il semplice motivo che non ho mai capito niente di lui, in quanto non parlava mai; in poche parole era l'esatto contrario di me (e voi, o miei piccoli lettori, starete giustamente pensando che almeno lui non diceva le boiate

che sparavo io). SARA . A lei va il mio particolare ringraziamento in quanto mi aiutava sempre quando ne avevo bisogno e non si imboscava MAI quando c'era da lavorare (questa mazzata ha un destinatario, spero che quella persona all'interno della mia squadra abbia capito). C. Alla cara, anzi, carissima C.

viene assegnato il premio No Bel (e scritto staccato non è un errore di stampa) per la pace: la motivazione di questa scelta è molto semplice. Anzi, ha pure dei riscontri oggettivi: basterebbe vedere i laghetti lasciati sul tavolo dalla battaglia navale fra lei e G. per apprezzare la mia ipotesi (ci sarebbero anche altri simpatici episodi da menzionare, ma risparmio la nostra cara "amica" da questo supplizio).

Il mio articolo ora sarebbe finito qui, anche perché non ho più niente da scrivere.

Se e quando ci sarà un C.E.M. 97, posso assicurare fin d'ora la mia presenza, a patto di avere una squadra magnifica come quella di quest'anno (questa cosa l'ho scritta solo per dare un tocco di classe ad un articolo che in sé non vale uno schitto).

Giancarlo

P.S.: ogni riferimento a fatto o persone realmente esistiti è quasi puramente casuale



W L'AMICIZIA!

Parlano due amiche per la pelle che hanno vissuto il C.E.M. in modo molto positivo

Nel corso di quest'anno noi -Nadia ed Elisa - attendevamo con ansia l'inizio del C.E.M. 96; infatti la nostra attesa è stata ripagata nel migliore dei modi. Abbiamo passato dieci giorni fantastici perché abbiamo avuto la possibilità di stare sempre insieme e per questo motivo ci chiamavano le sorelline siamesi. A noi questo soprannome non dispiaceva affatto, anzi ci piaceva essere chiamate così.

La parte più divertente veniva alla sera quando i giornalisti delle varie squadre si riunivano per scrivere le presentazioni dei vari brani. Io ed Elisa costringevamo Alberto Pallavicini a portarci panini, marmellate, biscotti, ecc., perché noi non potevamo dormire senza il nostro rituale spuntino di mezzanotte. Sinceramente lo spuntino era d'obbligo poiché verso le ore 3,00 il nostro stomaco si faceva sentire e quindi non volevamo correre il rischio di mangiare le nostre compagnie di stanza.

Comunque ci divertivamo molto anche a suonare *Cool Dude* e *Starbound* e durante le pause a giocare a pallavolo oppure a chiacchierare sulla cronaca giornaliera del C.E.M.. In conclusione ci siamo molto divertite, ma per noi è stato l'ultimo anno??

Nadia - Elisa



La Parola ai ragazzi...

Gli avvenimenti del C.E.M. commentati dai protagonisti

IL CORO DEGLI ALPINI

Una serata emozionante e indimenticabile

Sono passati ormai quattro mesi dalla fine del C.E.M. ed oggi mi viene voglia di pensare un po' a quella meravigliosa esperienza che ha permesso ad una cinquantina di ragazzi di trascorrere dieci giorni in compagnia della musica.

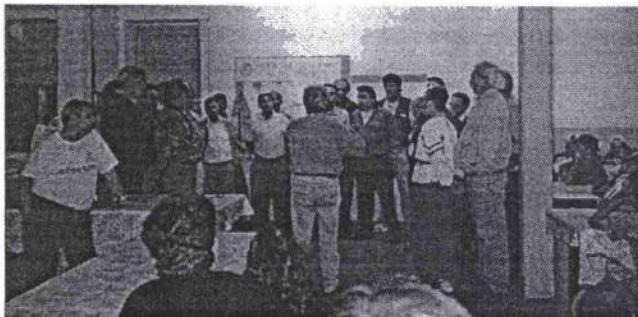
Fra i tanti bei ricordi, giochi, passeggiate... uno in particolare mi ritorna alla mente: la visita del Coro degli Alpini. Quel giorno, appena seppi la notizia, non diedi molta importanza alla cosa e trascorsi normalmente la mia giornata. Alla sera, terminati studio e giochi, ci preparammo tutti per la cena. Dopo un abbondante ed ottimo pasto (nota bene: tutti i giorni si mangiava benissimo!), arrivarono gli Alpini. Il direttore del coro disse che erano venuti per trascorrere con noi, giovani musicisti, una serata in compagnia.

Il Coro iniziò la sua esibizione ed il primo canto fu davvero coinvolgente e mi convinse che tutta la serata sarebbe stata veramente bella. Alcuni brani erano allegri, altri un po' meno ma tutti, comunque, piacevolissimi. Uno, addirittura, riuscì a farmi commuovere sia per il testo che per l'esecuzione.

I canti continuarono fino alle 23 circa, salutammo tutto il Coro e, mentre gli Alpini mangiavano qualcosa, noi andammo a letto.

Quando fui sotto le coperte ripensai con piacere alla serata appena trascorsa che mi aveva regalato sensazioni davvero indescrivibili. Fu proprio una serata magica.

Lorenzo



Un momento del concerto del Coro A.N.A. di Peschiera del Garda

La possibilità di vedere pubblicate le fotografie di alcuni momenti salienti del C.E.M. 96 ci è stata offerta dall'attrezzatura e dal lavoro offerto generosamente da **Severino**.

Sicuramente vi chiederete chi è Severino! Ma come, non lo conoscete? È quella persona che silenziosamente segue **Cristina**, la nostra insegnante di clarinetto e saxofono. Sì, è suo marito.

Un grande grazie per questo lavoro che ha permesso al nostro notiziario di essere più bello, ricco di ricordi e che ci offre la possibilità di testimoniare visivamente le attività svolte a Lumini.



IL REPERTORIO

Cosa abbiamo suonato quest'estate

Per questa seconda edizione del C.E.M. maggiori erano le aspettative a livello di esecuzione musicale da parte degli insegnanti e infatti la scelta del repertorio è stata indirizzata verso brani più impegnativi dello scorso anno.

La ricerca delle composizioni ci ha tenuti impegnati per tutta la primavera con la consultazione dei cataloghi delle varie case editrici che proponevano musiche adatte alle bande giovanili. Alla fine l'acquisto (anche questa è una voce passiva che incide nelle spese del C.E.M.) è ricaduto su tre brani di Bruce Fraser: *Windfall* marcia da concerto adatta per l'apertura di una manifestazione; *Starbound* che con la sua ritmica ricorda le musiche da film alla Guerre Stellari; *Captain Hornblower* per tromba solista che ha rivelato le buone capacità di Marco Rasi, che poi da Settembre è entrato a far parte dell'organico della Banda Cittadina di Peschiera.

Di Philip Sparke, musicista che vanta al suo attivo numerose composizioni di alto livello esecutivo come per esempio *L'anno del Dragone*, abbiamo apprezzato la bella strumentazione di *Processional Overture*, semplice ma elegante nella resa timbrica. Con *Cool Dude*, scritta da Darrol Barry, ci siamo divertiti a riprodurre l'atmosfera sorniona ed accattivante della musica jazz; *The Addams Family* ci ha visti interpreti ed amici della spiritata famiglia cinematografica; con *Amen* di Jester Hairston abbiamo ricordato gli spirituali dei neri d'America.

Il brano che ci ha più impegnato non solo tecnicamente ma anche emotivamente è stato *C.E.M. 96* di Giuliano Mariotti, una composizione a noi dedicata scritta con l'occhio attento di un musicista che conosce la realtà musicale giovanile dei nostri gruppi.

Naturalmente non poteva mancare un boogie-woogie *strappa-applausi* in cui i nostri bravissimi tromboni e flicorno baritono potessero pavoneggiarsi (*Shenanigans*), l'Inno Nazionale Italiano e quello che ormai è diventato l'inno del C.E.M. *Se tu vuoi suonare bene* che quest'anno è stato eseguito integralmente.

Varietà di generi e di stili, quindi, per soddisfare i gusti di tutti e per educare alla conoscenza del vasto repertorio eseguibile dalla banda.

Marina Maccabiani



Il CommentaDiario

Cronaca degli avvenimenti quotidiani (rosa..., nera, gialla, rossa, blu, arcobaleno)
a cura di Marina Maccabiani

Anche quest'anno gli organizzatori del C.E.M. hanno pensato di far parlare i numerosi strumentisti attraverso il CommentaDiario. A dire il vero in qualche occasione ci è capitato di vedere la preziosa carta da lettera utilizzata per altri scopi: missive amorose, lettere strazianti, disegni con cuori infranti, messaggi inopportuni ...

Questo, comunque, è tutto il materiale che abbiamo raccolto direttamente dalle geniali menti del C.E.M. 96.

venerdì 5 luglio

Ciao! Siamo le due amiche per la pelle Elisa e Nadia. Oggi ci siamo divertite molto a suonare insieme e ad ascoltare Ligabue. Vorremo, poi, ricordare come noi due abbiamo cominciato l'anno scorso la nostra amicizia che continua tuttora. Desidereremmo ringraziare particolarmente il C.E.M. 95 e 96 per averci fatto conoscere.

by le due amiche Elisa e Nadia

W il C.E.M.!

Charlie xxx '84

sabato 6 luglio

*Caro CommentaDiario,
oggi è stata una giornata stupenda perché ha compiuto gli anni una ragazza di nome Elisa. Al C.E.M. mi sono divertita moltissimo e sono contenta di esserci venuta.*

by Sara

Caro CommentaDiario,

oggi per me è stata una giornata schifosa; sto male! Il terzo giorno e già sto male! ... Comunque al C.E.M. mi sto divertendo molto! Ho conosciuto molte amiche! Ciao, ciao

by anonima I. R.

domenica 7 luglio

Oggi è stata una brutta giornata perché la sera ha piovuto. Però la caccia al tesoro è stata emozionante.

Mirka

Qualcuno vuole già tornare a casa. Un incoraggiamento a queste persone. Buon viaggio

tuo nonno Biaggio

lunedì 8 luglio

Ciao Belli! Oggi mi sono divertita molto con i discorsi alla finestra con i maschi dell'altra camerata. È arrivata la Monica ed è venuto a trovarci anche Mariotti. C'è stata una discussione calcistica tra i tifosi dell'Hellas e del Brescia. Volete sapere a chi ho tenuto? C'è una sola grande verità nel calcio: Hellas Verona!

by anonima veronese

Non capisco le donne. Quando una ti piace (e nel mio caso di grande sfigato) lei ti odia o non le piaci!!!

by Dax Deprex

I dolci che dovevamo prendere con il buono, mi chiedo: dove sono? Comprateli altrimenti muoio di fame.

by Anonimo

martedì 9 luglio

Sono passati solo 6 giorni, ma questi giorni sono volati.

by Mirka e Laura

Questo giorno ho scoperto che i soldi, il cibo e tutto il resto non contano niente in confronto ad una persona che ami e che quella persona allo stesso tempo contraccambia il tuo amore. Anche nei matrimoni si dice che una persona va amata nella ricchezza e nella povertà perché l'amore è una forza più bella di ogni ricchezza.

by Paperino

Carissimo Gusperti, si prega la signoria vostra di specificare il giorno in cui ci verranno consegnati i dolci che "avrebbero dovuto" essere comprati con le 150.000 di Mauli. Grazie i bandisti

mercoledì 10 luglio

Oggi noi ragazzi del C.E.M. siamo andati a Prada dove abbiamo trascorso tutto il giorno. Verso sera siamo tornati a casa e sono venuti gli Alpini di Peschiera e abbiamo trascorso una bellissima serata. Anche se faticoso è stato veramente un bel giorno.

Alessio e Enrico

Siamo andati a Prada, abbiamo fatto un gioco e io ho battuto tutte le femmine.

Andrea

Oggi con un pullman siamo andati fino a Prada dove abbiamo mangiato e giocato ad un gioco un po' stupido perché bisognava baciarsi. Io ero il numero 36 e la mia morosa il 5; ci hanno chiamato ed io dovevo scappare e non farmi baciare, però visto che è la mia ragazza allora mi sono lasciato baciare. Quando sono tornato a casa insieme agli altri, ho incominciato a sentire un puzzio ... erano i pantaloni di Giancarlo che erano sporchi di cacca di mucca. Ho guardato la mia ragazza e l'ho vista tutta rossa, ma il bello è che porta gli occhiali e le sono rimasti i segni bianchi delle stanghette.

by Paperino xxx '84

Stamattina siamo andati a Prada Alta; ci siamo divertiti molto perché abbiamo giocato, siamo andati a fare una camminata e poi abbiamo pranzato. Io ho mangiato 4 panini: 3 con la mortadella e 1 con il salame. Dopo i giochi siamo partiti per il ritorno al C.E.M.; arrivati ci siamo lavati, abbiamo giocato, ecc. Per cambiare discorso suoniamo tutti i giorni e impariamo a marciare; io a dir la verità mi diverto più a suonare che a giocare perché almeno impari a suonare e molte altre cose interessanti.

Diego



Oggi è successa una cosa straordinaria: io ... ho calpestato i vestiti di Giancarlo, cioè il capo dei gialli, glieli ho messi sulla m.... e li ho calpestati. Quando poi li ho messi nella sportina noi ci siamo messi a ridere e ... che puzza, puzza di m.... di mucca. Quando siamo arrivati a casa mi è toccato lavarli.

M. T.

Purtroppo oggi è stata una brutta giornata perché mi si è spezzato il cuore. Da un altro lato è stato un giorno stupendo perché c'era un bel sole e giochi divertentissimi.

Enrico

Oggi per me è stata una bellissima giornata sia per la gita che per i giochi (sanguinosi) molto divertenti! Inoltre mi sono commosso quando è arrivato il coro degli Alpini.

by Lorenzo

Nel gioco di oggi non c'era gusto giocare con le donne, perché le donne sono delicate e imbranate. Ah... le donne!

Anonimo

Gli Alpini di Peschiera sono venuti a farci visita. Li abbiamo accolti suonando alcuni brani: C.E.M. 96, El Capitan e Shenangans. Invece loro ci hanno cantato varie canzoni e una loro preghiera. Sono stati bravi (anche noi)!

Andrea

A me la giornata è piaciuta perché abbiamo giocato a giochi divertenti e ci siamo divertiti. Alla sera sono venuti dei cantanti che ci hanno divertito molto.

by Emiliano

Oggi è stata una giornata abbastanza carina; la parte che mi è piaciuta molto è stata quella dell'arrivo al posto stabilito e dei giochi. Il viaggio invece non mi è piaciuto molto, soprattutto quello a piedi. Infatti io mi aspettavo di camminare in stradine sterrate di montagna e non in una noiosissima strada asfaltata. La cosa più bella è stata il gioco che abbiamo fatto prima di andarcene, un po' movimentato ma carino. Una cosa non molto soddisfacente è stato l'arrivo del pullman, tutte e due le volte in ritardo: consiglio di regalare un orologio all'autista.

P.S. non faccio riferimenti ai vestiti di Giancarlo perché ho appena mangiato.

commenti di ...

La cosa che mi è rimasta impressa nel giorno mercoledì 10 è la cacca di mucca.

anonimo

Oh! ma questi dolci quando li portiamo nelle nostre belle bocce? Saluti amamatissimi

Paolo

giovedì 11 luglio

Carissimo Gusberti, ti ringraziamo per la serata con gli Alpini ma per la prossima volta vorremmo gli 883 o Elio e le Storie Tese (o anche molli).

Anonimo

Questa mattina si dormiva così bene, ma così bene... e te pareva che Gusberti non venisse a svegliarci? Si è proprio vero: non solo oggi, ma tutte le mattine dobbiamo svegliarci alle 7,30. Addirittura una mattina mi ero già vestito e messo il gel quando Gusberti è arrivato dicendo: "Squadra Gialla in doccia!"

P.S. Pirolo, tagliati i capelli!

Claudio

Oggi, dopo una lunga e faticosa giornata, siamo andati di sera a sentire la Banda di Caprino, composta da molti giovani strumentisti. Il concerto è stato molto bello. Dopo il concerto noi siamo andati a letto mentre i ragazzi della Banda sono venuti per un rinfresco.

Alessio

Ore 11,20: Elisa ed io siamo di nuovo amici. Sono al settimo cielo!

by Dax Deprex

Il C.E.M. è una cosa super mitica

Anonimo

venerdì 12 luglio

Caro Diario, siamo Nadia e Elisa, vorremmo dirti che in questi dieci giorni ci siamo divertite tantissimo, ma non solo... Grazie al C.E.M. abbiamo avuto l'opportunità di iniziare la nostra GRANDE amicizia. Per questo ti ringraziamo e vorremmo che questa iniziativa continuasse anche in futuro.

by Elisa M. e Nadia

Ringrazio tutti per il C.E.M. 96 ma pregherei il prossimo anno (C.E.M. 97) di togliere i premi in dobloni (d'accordo con altri!). Oggi è stata una bella giornata tipo però non so perché ma mi sono divertito più degli altri giorni. Sono molto emozionato per i saggi che dovremo fare. Ieri e oggi ho trovato dei minerali e perciò domani.....

Scritto da...

La Francesca è la più bella di tutte le femmine

Anonimo

L'amore è una cosa meravigliosa. Peccato che a volte porti a delle incomprensioni. Come è successo da noi qui al campo: delusioni e cuori infranti erano quasi all'ordine del giorno. Alcune storie sono andate a buon fine, altre sono andate male. Una in particolare spero finisca bene, soprattutto per i diretti interessati. Ci spero moltissimo.

Anonimo

Mi sto divertendo, tranne quando si va a dormire presto!

by M...

sabato 13 luglio

Questa non è stata una giornata favolosa a causa di un NO aggiuntosi sfortunatamente alla mia collezione. Sono sfortunato fes!!!

Anonimo

Ciao mes amis, sono qua sul my letto e in camerata fanno un cas... ehm una confusione bestiale. Montini legge il Topolino in un modo pazzesco; c'è la Carla che ride come una matta. Io cer-



co un po' di tranquillità in mezzo a questa casa di pazzi da legare! (senti chi parla)

by Anonima Veronese

Durante il C.E.M. suoniamo e impariamo delle nuove canzoni. La canzone che preferisco è Shenaningans, quella che odio è Capitan Hornblower... e ogni volta mi tocca farla (scherzo!)

by Barbara A.

Oggi è la mattinata del penultimo giorno di C.E.M.. La mia squadra sta vincendo con quasi 200 punti di vantaggio sui più diretti inseguitori. Ma il C.E.M. non è finito e noi non abbiamo vinto; o meglio: non abbiamo la certezza che arriveremo primi in classifica. Comunque, per quanto ci riguarda, abbiamo già vinto perché ci siamo divertiti. Questo è stato uno dei primi punti che ho chiarito con la mia squadra: anche se non arriveremo primi, basta divertirci che saremo comunque davanti a tutti. E noi ci siamo divertiti. Spero proprio che ci sarà un C.E.M. 97 e che io possa divertirmi come quest'anno: sarebbe la vittoria più bella.

Il Capo dei Gialli

domenica 14 luglio

La cosa che mi è piaciuta del C.E.M. 96 è: TUTTO; la cosa che non mi piaceva del C.E.M. 96 è: TUTTO.

Anonimo

Il C.E.M. è molto divertente.

by Silva



CUPIDO STORY

Ma quante frecce ha scoccato il tenero angioletto a Lumini?

È indubbio che quest'anno fosse presente tra noi del C.E.M. un ospite tanto invisibile quanto inesorabile. Cupido si è infatti infiltrato ed ha lanciato una miriade di frecce tanto che probabilmente la sua faretra alla fine del campo estivo sarà rimasta vuota.

Ma come consuetudine vuole e per non creare imbarazzi parliamo del peccato ma non dei peccatori; e per concludere riteniamo di poter affermare che il C.E.M. '96 rimarrà per tutti un'esperienza musicalmente e sentimentalmente da ricordare.

Monica Maccabiani

Soprattutto nei primi giorni non ce l'avremmo fatta senza l'aiuto di *Cristina e Gianni da Rovigo* che ci hanno aiutato ad organizzare le prove di marcia e di sezione.

Grazie per l'impegno e arrivederci al prossimo C.E.M.

OSPITI ILLUSTRI

Anche quest'anno abbiamo ricevuto molte visite

Q

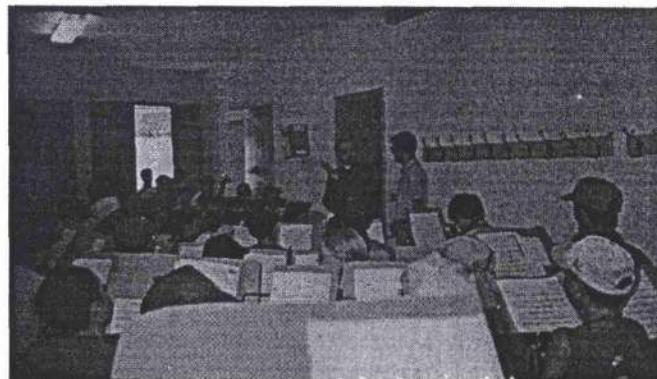
uando si lavora nel campo dell'educazione è fondamentale ricevere consensi e pareri su quanto si sta facendo da parte di personaggi con esperienze diverse che aiutano a veder meglio e da altre angolature le varie fasi del lavoro.

Quest'anno abbiamo ricevuto i consigli e l'approvazione dell'A.N.B.I.M.A. Veneto con il Presidente Cav. Gianni Mauli e i maestri Marco Tamanini e Luciano Brutti che hanno portato un dolce e fresco assegno subito tramutato in gelati per i ragazzi.



Sopra da sinistra: Marco Tamanini, Emiliano Gusberti, Gianni Mauli, Francesco Lavelli, Ivano Cerutti, Giorgio Montresor, Gabriele Pallavicini; sotto da sinistra: Gianni Pirolo, i signori Mosciarello

L'altra visita, molto importante ed attesa, organizzata dal Presidente Cav. Francesco Lavelli, è stata quella del Vescovo Ausiliare di Verona Mons. Andrea Veggio accompagnato da Padre Claudio, cappellano provinciale degli Alpini, che sono venuti ad ascoltarci durante le prove. Le parole del Vescovo sono state di stimolo a continuare la nostra attività che non è solo musicale, ma diventa una preziosa esperienza di vita che ci aiuta a stare con gli altri in armonia e serenità. Nell'occasione è stato donato al vescovo il gagliardetto della Banda di Peschiera.



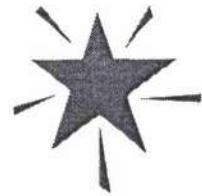
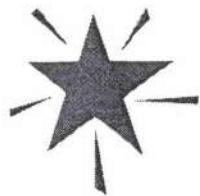
Il Vescovo Mons. Andrea Veggio assiste ad una prova

Inoltre ci sono venuti a trovare il Presidente Onorario e fondatore della Banda di Peschiera Giorgio Residori, il Vice Presidente Cav. Ivano Cerutti, uno tra i più attivi sostenitori Cav. Giordano Rocca e il nostro amico compositore Giuliano Mariotti.

Dei genitori hanno seguito da vicino i lavori ed alcuni hanno portato, oltre a notizie fresche, dolci per le nostre feste.



Le Fotografie delle 5 Squadre



La squadra dei GIALLI



La squadra degli ARCOBALENO



La squadra dei ROSSI



La squadra dei NERI



La squadra dei BLU

VOLTONI

Piazza Benacense
37019 Peschiera del Garda
Tel. 045/7551096

Bar
Pizza al Taglio

**Calendario delle Attività del C.E.M. 96***Le giornate trascorse a Lumini dal 4 al 14 luglio erano organizzate così***Programma Generale**

giorno	orario	attività
Gio 4-7-96	16:00	partenza con bus dalla sede della Banda di Peschiera
	17:00	arrivo a Lumini, sistemazione alloggio
	19:00 + 19:30	preparativi per la cena
	19:30	cena
	20:30 + 22:00	incontro di presentazione
Ven 5-7-96		giornata tipo
Sab 6-7-96		giornata tipo
Dom 7-7-96	08:00 + 09:00	sveglia: preparativi e colazione
	09:00 + 10:00	mess a Lumini
	10:30 + 12:00	prova d'insieme
	12:00 + 12:30	pausa: preparativi per il pranzo
	12:30 + 13:30	pranzo
	13:30 + 14:30	pausa: pulizia sala mensa e libere attività
	14:30 + 18:00	caccia al tesoro
	18:00 + 19:30	pausa: preparativi per la cena e falò
	19:30	cena
Lun 8-7-96		giornata tipo
Mar 9-7-96		giornata tipo
Mer 10-7-96	09:00 + 18:00	escursione con pranzo al sacco
	19:30	cena
Gio 11-7-96		giornata tipo
Ven 12-7-96		(ore 21 concerto Banda Caprino a Lumini)
		giornata tipo
Sab 13-7-96	07:30 + 08:30	sveglia: preparativi per la colazione
	08:30 + 09:00	colazione
	09:00 + 10:00	prova d'insieme: riscaldamento e lettura brani
	10:00 + 10:30	pausa
	10:30 + 12:00	prova per sezioni
	12:00 + 12:30	pausa: preparativi per il pranzo
	12:30 + 13:30	pranzo
	13:30 + 15:00	pausa: pulizia sala mensa e libere attività
	15:00 + 16:30	prova generale
	16:30 + 17:00	merenda
Dom 14-7-96	17:00	partenza per Torri del Benaco con il bus
	18:00	S. Messa a Torri del Benaco
	19:00	concerto all'aperto a Torri del Benaco
	20:30	cena a Torri del Benaco
	22:30	ritorno a Lumini con bus
	08:00 + 08:30	sveglia
	08:30 + 09:00	colazione
Dom 14-7-96	09:00 + 09:30	pulizia della casa e preparativi per il ritorno
	9:30	partenza per Peschiera con bus
	11:00	concerto all'aperto a Peschiera
	12:30 + 14:00	pranzo a Peschiera
	14:00 + 17:00	tempo libero
	17:00	partenza da Peschiera con bus per Montichiari
	18:30	concerto all'aperto a Montichiari e rinfresco
	19:30	chiusura del C.E.M. 96 (rientro con il bus)

Giornata Tipica

orario	attività
07:30 + 08:15	sveglia: preparazione per la colazione (squadre a turno)
08:15 + 08:45	colazione
08:45 + 09:15	prova d'insieme: riscaldamento e lettura brani
09:15 + 09:30	pausa
09:30 + 10:00	esercitazioni di marcia e sfilata
10:00 + 10:30	pausa
10:30 + 12:00	prova per sezioni: flauti, clarinetti, sax, ottoni, percussioni
12:00 + 12:30	preparativi per il pranzo (squadre a turno), tempo libero
12:30 + 13:30	pranzo
13:30 + 15:30	pulizia sala mensa (squadre a turno), riposo e tempo libero
15:30 + 16:30	prova per sezioni: flauti, clarinetti, sax, ottoni, percussioni
16:30 + 17:30	pausa: merenda
17:30 + 19:00	prova d'insieme
19:00 + 19:30	preparativi per la cena (squadre a turno), tempo libero
19:30 + 20:30	cena
20:30 + 21:00	pulizia sala mensa (squadre a turno), tempo libero
21:00 + 22:00	attività organizzata di svago
22:00 + 23:00	Commento/Diario e punteggi del giorno
23:00	buona notte

**Il Programma Musicale***Ecco i titoli e gli autori dei brani studiati**Brani da concerto*

WINDFALL (march)	B. Faser
COOL DUDE	D. Barry
STAR BOUND	B. Fraser
CAPTAIN HORNBLOWER (Trumpet solo)	B. Fraser
PROCESSIONAL OVERTURE	P. Sparke
C.E.M. 96 (1 ^a esecuzione assoluta)	G. Mariotti
SE TU VUOI SUONARE BENE	J. D. Ployhar
THE ADDAMS FAMILY	V. Mizzy, arr. P. Lavender
AMEN (spiritual)	J. Hairston/N. Contorno
SHENANIGANS (rock'n'roll)	E. Bischmann/N. Contorno
INNO DI MAMELI	Novaro

Marce da sfilata

EL CAPITAN	J. P. Sousa, arr. Nick Contorno
THE VICTORS	J. P. Sousa, arr. Nick Contorno
HIGH SCOOOL CADETS	J. P. Sousa, arr. Nick Contorno
MARINE'S HYMN	arr. Forrest Buchtel

Arrivederci al C.E.M. 97!

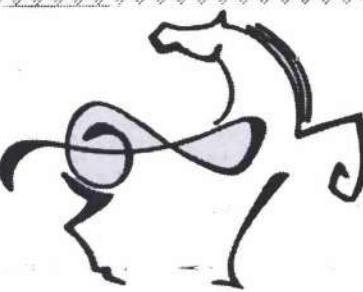


SPONSOR UFFICIALE



**STRUMENTI
MUSICALI
CAVALLI**

**25030 CASTREZZATO (Brescia)
Via C. Battisti, 50 - Tel. 030/7146657**



*Ristorante
Piccolo Mondo
di G. Battistoni*

Riviera Carducci 6
37019 peschiera del Garda (VR)
Tel. 045/7550025 - fax 045/7552260

Le ditte che hanno sponsorizzato questa pubblicazione offrono, presentandosi con la tessera della Banda di Peschiera, sconti particolari e facilitazioni di pagamento riservate naturalmente ai soli soci.



Un particolare ringraziamento alla ditta **Cussolotto Viaggi** per essersi prestata con encomiabile senso di amicizia a sostenere l'onere dei trasporti da e per Lumini e nei tragitti sui luoghi dei concerti a Torri del Benaco, Peschiera e Montichiari.

LA VIDEOCASSETTA

Stiamo preparando una videocassetta VHS nella quale saranno documentati i momenti più significativi del C.E.M. 96. Chi desiderasse averne una copia può rivolgersi presso la sede della Banda il sabbato pomeriggio dalle ore 15 alle 18 oppure telefonare al numero 0338 - 376732.



Il C.E.M. 96 è stato organizzato dalla

Banda Musicale Cittadina • Bastione San Marco • 37019 Peschiera del Garda (VR)

Hanno inoltre partecipato ragazzi provenienti da:

Associazione Musicale
M° Carlo Inico

Banda Cittadina
Scuola di Musica
piazza Municipio
25018 Montichiari (BS)

Scuola Media Statale
XXVIII maggio 1974

sezione ad
Indirizzo Musicale
via Talina 1
25080 Padenghe sul Garda (BS)

Corpo Bandistico
Città di Bussolengo

Banda Cittadina
Scuola Civica di Musica
via Biancardin 11
37012 Bussolengo (VR)